



COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale
UFFICIO DEL PAESAGGIO
Settore VIII – Servizio Paesaggio

+39 081 906729 Fax +39 081 9067 60 e-mail: paesaggio@comunebarano.it e-mail cert: paesaggio@pec.comunebarano.it
Via Corrado Buono, 1- 80070 Barano d'Ischia (NA) - C.F.: 83000730636 - P. I.V.A.: 03949260636

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 96 DEL 24.10.2019

*PARERE FAVOREVOLE DELLE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL VINCOLO
(art. 32 L. 47/85 e ss. mm. ed ii., art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii.)*

- OGGETTO:** Istanza di Permesso di Costruire approvata con Delibera di Giunta Comunale n.134 del 25.09.2019 .
“Lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico di Fiaiano”, l’immobile è sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Acquedotto, in catasto al foglio n.9 p.lle n. 218 - 380.
- DITTA:** Comune di Barano d’Ischia, via Corrado Buono n. 1, C.F. 83000730636.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PAESAGGIO

PREMESSO:

- **che** con istanza di PdC approvata con Delibera di Ginta Comunale n. 134 del 25.09.2019, e il **COMUNE DI BARANO D'ISCHIA**, via Corrado Buono n. 1, CF: 83000730636, nella qualità di proprietario, dell’immobile sito nel Comune di Barano d’Ischia (NA) alla via Acquedotto, ha prodotto l’istanza di P.d.C. ai sensi del DPR 380/01 e ss. mm. ed ii, previo parere paesaggistico, con i relativi allegati tecnici a firma ing. Crescenzo Ungaro, quale Responsabile dell’U.T.C. di Barano d’Ischia, per “**lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico di Fiaiano**”, l’immobile è sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Acquedotto, in catasto al foglio n.9 p.lle n. 118 - 380;
- **che** per l’esecuzione degli interventi previsti nella PdC, in dipendenza del vincolo imposto a tutto il territorio comunale con D. M. 09/01/1958, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27/01/1958, necessita la preventiva **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 156/06, dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 62/08, dal D.Lgs 63/08, L. 129/08 e ss. mm. ed ii., dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazione, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011 e ss. mm. ed ii., nonché del Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell’art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017;

VISTO:

- l’art. 6 della Legge Regionale 1° Settembre 1981, n. 65 con cui sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni Amministrative previste dall’art. 82, comma 2°, lett. b),d), e f) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- la Legge Regionale 23 Febbraio 1982, n. 10 che impartisce gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l’esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell’art. 1 della Legge sopraindicata;
- il Piano Territoriale Paesistico dell’Isola d’Ischia, approvato con D.M. del 08.02.1999;
- l’art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii.;

CONSIDERATO:

- **che** la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica è esercitata dal Comune di Barano d’Ischia attraverso il parere espresso dall’Organo Collegiale di cui al comma 2° dell’ex art. 41 della L. R. n°16/04 (oggi **Commissione locale per il Paesaggio** (C. L. P.)), ex art. 148 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii., così come prevista dalla Circolare esplicativa della Giunta Regionale della Campania del 02/08/2011, prot. n° 602279), previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza previsto dal comma 5° dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii.;

- **che** la zona interessata dall'intervento ricade in **Zona "R.U.A. – Restauro Urbanistico – edilizio e restauro paesistico Ambientale"** del vigente **P.T.P.**;
- **che** il Responsabile dell'U.T.C., Ing. Crescenzo Ungaro con scheda istruttoria del 25.09.2019, ha accertato la completezza della documentazione tecnica prodotta ed ha ritenuto l'istanza procedibile.
- **che** l'intervento può essere ascrivibile alla fattispecie indicata al **n° B.17**, dell'elenco di cui all'allegato "B" del D.P.R. n°31/2017 e non interdetti da specifica prescrizione d'uso del paesaggio contenuta nel Piano Paesistico vigente nell'area oggetto della previsione di modificazione;
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 15 del 26.09.2019 al punto n. 1**, ha espresso il seguente parere: *".....omissis.... la Commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria e rilevato che trattasi, di intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico e delle sue pertinenze, di proprietà comunale, sito alla Via Acquedotto; Rilevato altresì che l'immobile oggetto di intervento ricade in zona R.U.A. e che le opere rientrano tra gli interventi di cui all'art. 9 del vigente P.T.P., si esprime parere favorevole all'unanimità.omissis..."*;
- **che** con la Relazione Tecnica Illustrativa del 26.09.2019, il Responsabile per il Paesaggio, Ing. Vincenzo Marziano, ai sensi dell'art. 146, co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, allegata alla documentazione trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, unitamente agli elaborati grafici di progetto, ha ritenuto "l'istanza procedibile sotto il profilo paesaggistico" con la prescrizione che venga escluso l'utilizzo della gunita;
- **che** con nota **prot. n. 6879 del 27.09.2019**, veniva trasmessa al MIBAC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, la suddetta *Relazione tecnica illustrativa* unitamente alla documentazione ed agli elaborati tecnici dell'intervento in parola e **che** detta documentazione veniva ricevuta dalla Soprintendenza in data 27.09.2019 (giusta ricevuta in atti);
- **che**, in merito all'istanza in oggetto, alla **data del 24.10.2019** (giusta attestazione prot. n. 7616 emessa in pari data dal Responsabile del Protocollo) non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;

VISTO:

- l'art. 146, c. 9, primo periodo, del D.Lgs. n° 42/2004 *"Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione."*
- il comma 3 dell'art. 17-bis. *"Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"* della Legge 241 del 07.08.1990, introdotto dall'art. 3 della Legge n. 124 del 07.08.2015;
- la Circolare del MIBACT N° 27158 del 10.11.2015;
- il parere n. 1640 del 2016 reso dal Consiglio di Stato;
- la Circolare del MIBACT N° 21892 del 20.07.2016;

CONSIDERATO:

- per quanto sopra che alla data del 24.10.2019 non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, in merito all'istanza in oggetto e pertanto, è da ritenersi formato il relativo **silenzio assenso**;

RITENUTO:

- **pertanto**, ai sensi dell'art. 146, c. 9, primo periodo, del D.Lgs. n° 42/2004 *"Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione."*, **di dover dare** esecuzione agli atti conseguenti, in conformità al parere favorevole reso in data 04.07.2019 dalla Commissione per il Paesaggio con la prescrizione della *"esclusione dell'utilizzo della gunita, in quanto in contrasto con i dettami dell'Art. 8 del P.T.P. che prevede che gli interventi di difesa della costa devono essere preceduti da progetti esecutivi che prevedano l'uso di ingegneria naturalistica"*.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, lo scrivente, in virtù delle competenze attribuitegli con Decreto Sindacale e prot. n. 8909 del 11.12.2018 ed a seguito dell'istruttoria eseguita dal R.U.P., per l'esercizio delle funzioni e l'adozione di atti dettati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente, inclusi atti amministrativi per l'esercizio delle funzioni sub-delegate dalla Regione Campania in materia di tutela ambientale (paesaggistica) con L.R. n°65 del 1° Settembre 1971 in conformità delle direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla Regione Campania ai Comuni di cui alla L.R. n°10 del 23 Febbraio 1982 aventi per oggetto *"Indirizzi programmatici e direttive per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 65/81: Tutela dei beni ambientali"*;

R I L A S C I A
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

al **COMUNE DI BARANO D'ISCHIA**, via Corrado Buono n. 1, CF: 83000730636, quale proprietario dell'immobile, in riferimento all'istanza di P.d.C. ai sensi del DPR 380/01 e ss. mm. ed ii per **“lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico di Fiaiano”**, il tutto riferito all'immobile sito in Barano d'Ischia (NA) alla loc. Fiaiano – via Acquedotto, in catasto al foglio n° 9 p.lle n. 218 - 380, come rappresentato sugli elaborati grafici allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii., **in conformità al parere favorevole reso in data 26.09.2019 dalla Commissione per il Paesaggio.**

La presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesaggistici, rimettendo al Responsabile del Settore V le verifiche in relazione alla legittimità urbanistica-edilizia dell'immobile e fatti salvi eventuali diritti di terzi.

L'efficacia della presente autorizzazione è disciplinata dal comma 4 e 11 dell'art. 146 D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.


La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire. Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

La presente autorizzazione a cura del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, commi 11 e 13 del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii., è annotata nell'elenco delle autorizzazioni liberamente consultabile per via telematica sul sito del Comune di Barano d'Ischia, è trasmessa immediatamente al richiedente, al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, alla Regione Campania unitamente al parere reso dalla predetta Soprintendenza nonché al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) per gli adempimenti consequenziali di propria competenza tenuto conto che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente realizzati e/o modificati e non sanati, nonché per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal D.P.R. 380/01 e ss. mm. ii.

Ai sensi ai sensi del comma 12 dell' art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.

Per la correttezza dei dati sopra riportati.

Il Responsabile del Procedimento Paesaggistico
(geom. Mattia Florio)



Il Responsabile per il Paesaggio
(ing. Vincenzo Marziano)

